

Seminario

“La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in agricoltura negli anni 2000”

1 febbraio 2024 | Dalle ore 13.30 alle ore 17.30

Fiera agricola di Verona, padiglione 8 Stand H5-L5 FEDERACMA

Coordinamento degli Enti di prevenzione e strategie per il contrasto degli infortuni sul lavoro e tutela della salute in agricoltura

Dott. Gianfranco Albertin – Direttore SPISAL Aulss1 Dolomiti
Coordinatore del Gruppo Regionale Agricoltura

- **Come si realizza la tutela della salute e sicurezza in agricoltura negli anni duemila**
- **Quali problemi devono essere affrontati**
- **Quali forze mettere in campo**

Un momento di particolare complessità in cui le problematiche tecniche di sicurezza delle macchine ed attrezzature si intrecciano con problemi di:

precarietà del lavoro,

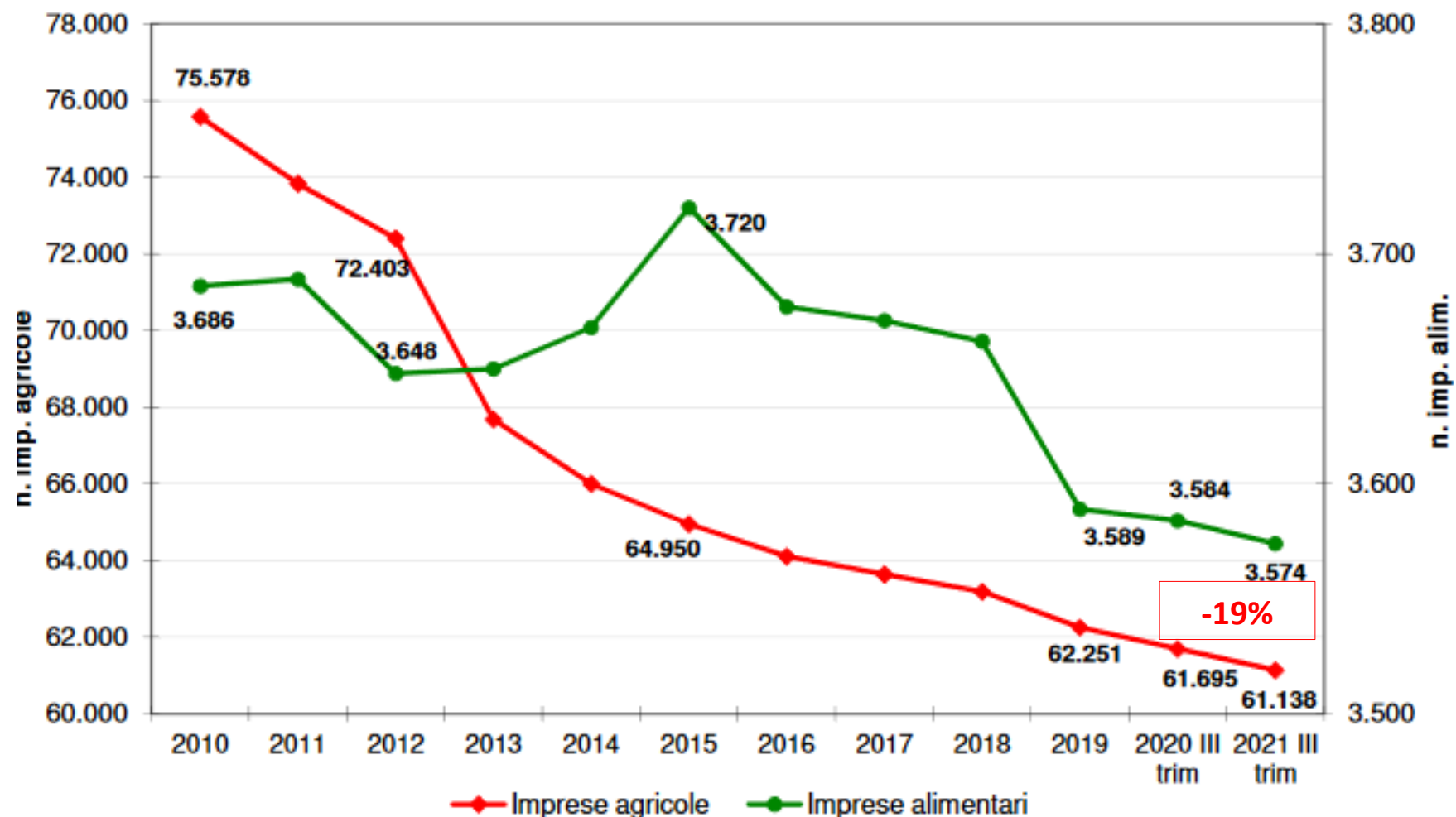
presenza di lavoratori di diverse origini, diversi livelli e tipologie culturali,

di componenti sociali più vulnerabili

dovute ad un fenomeno sempre più rilevante: l'immigrazione

Tutto ciò richiede un maggior impegno e sforzo per garantire forme di tutela della salute adeguate a queste specificità

Aziende comparto agricolo - contesto socio economico Regione Veneto



Comparto agricolo- contesto socio economico Regione Veneto

Az. Agricole in Veneto nel 2021
Tot 61.138
di cui
48.613 ditte individuali o familiari (80%)

Fonte : Infocamere 2021

- Un settore complesso con aziende di piccole dimensioni a conduzione diretta e familiare e un numero rilevante di lavoratori stagionali per la maggior parte immigrati

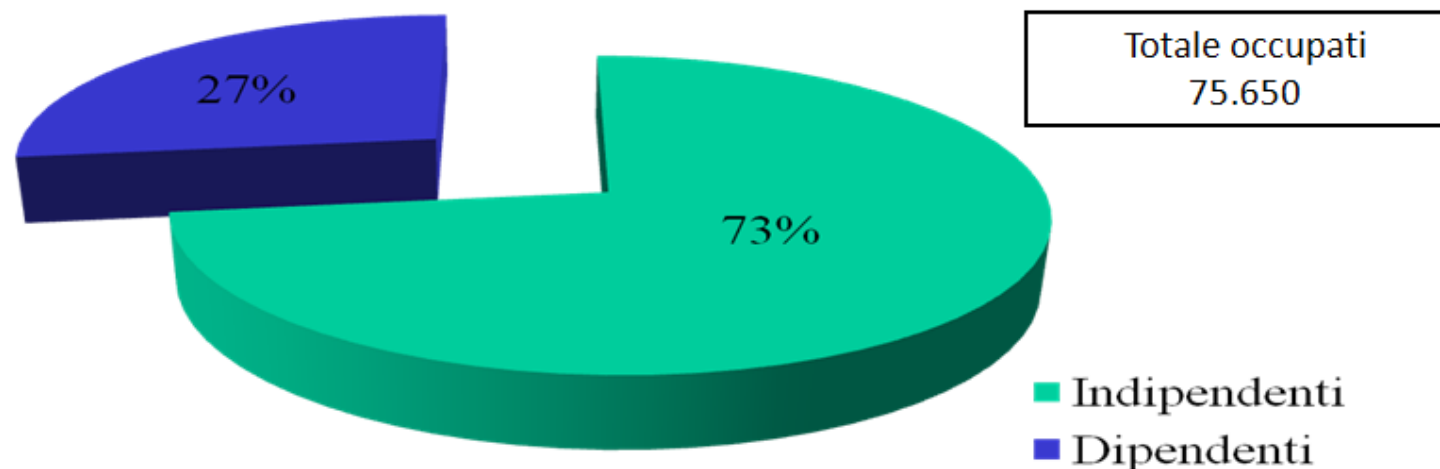


Comparto agricolo- contesto socio economico Regione Veneto

Lavoratori occupati comparto agricoltura in Veneto nel 2021



Tipologia del rapporto di lavoro



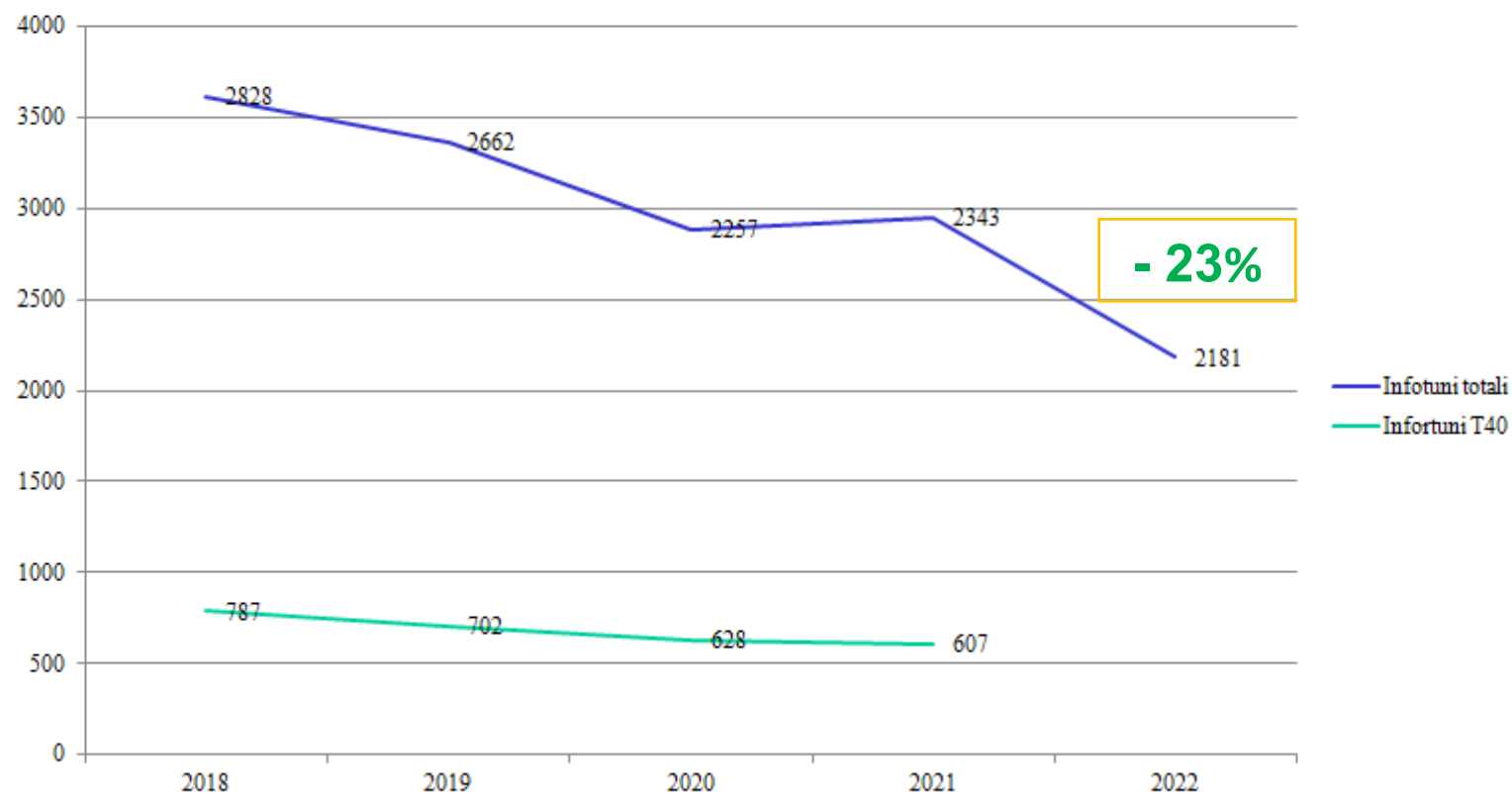
Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura 2021 su dati Istat - Indagine sulle Forze lavoro

Comparto agricolo - scenario

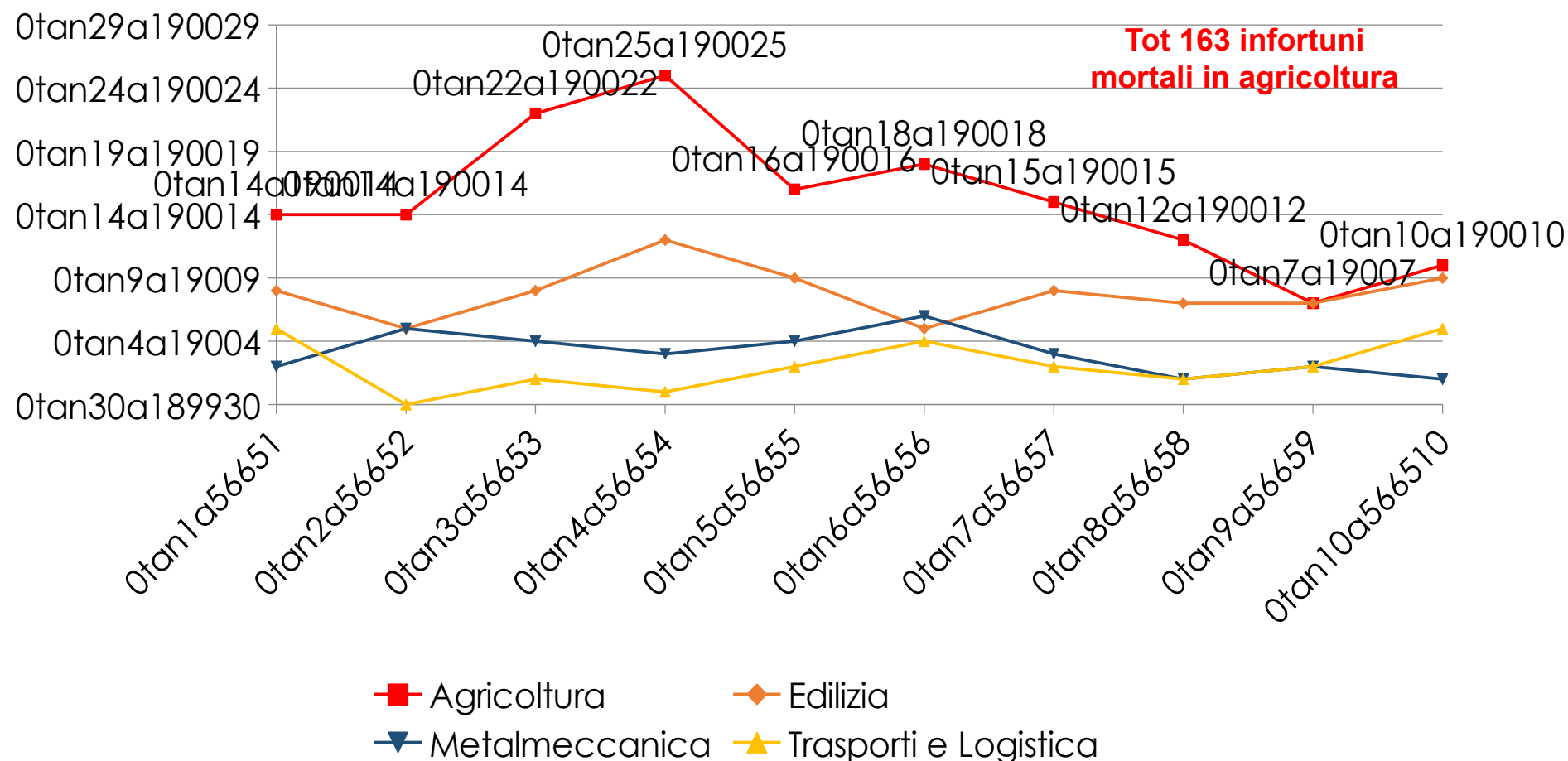
- è quello di una struttura economica ancora costituita in gran parte da coltivatori diretti e collaboratori familiari, soggetti che ricadono nell'ambito giuridico di "lavoratore autonomo" ex art. 21 del D.Lgs.81/2008;
- scarsa cultura della prevenzione , con larghi strati di popolazione lavorativa esclusi per legge dalla formazione e dalla sorveglianza sanitaria;
- dall'altra da lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato e stagionali, spesso non sottoposti a visite mediche per ostacoli di tipo organizzativo.
- Un settore ai primi posti per infortuni mortali di cui il trattore è la causa principale e con un fenomeno di malattie professionali rilevante

Andamento degli infortuni in agricoltura in Italia e nella Regione Veneto

Infotuni totali e T 40 in occasione di lavoro nel comparto Agricoltura nella Regione Veneto anni 2018-2022

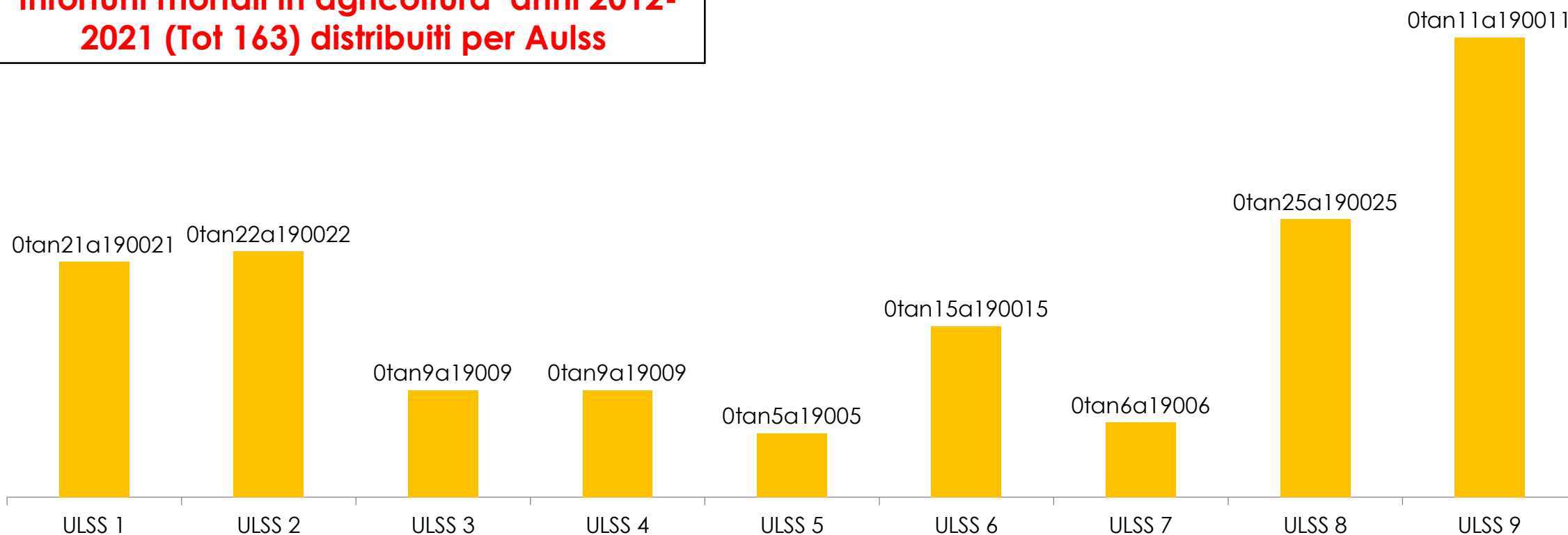


Distribuzione degli infortuni mortali occorsi nella Regione Veneto per comparto e anno di accadimento – Anni 2012-2021



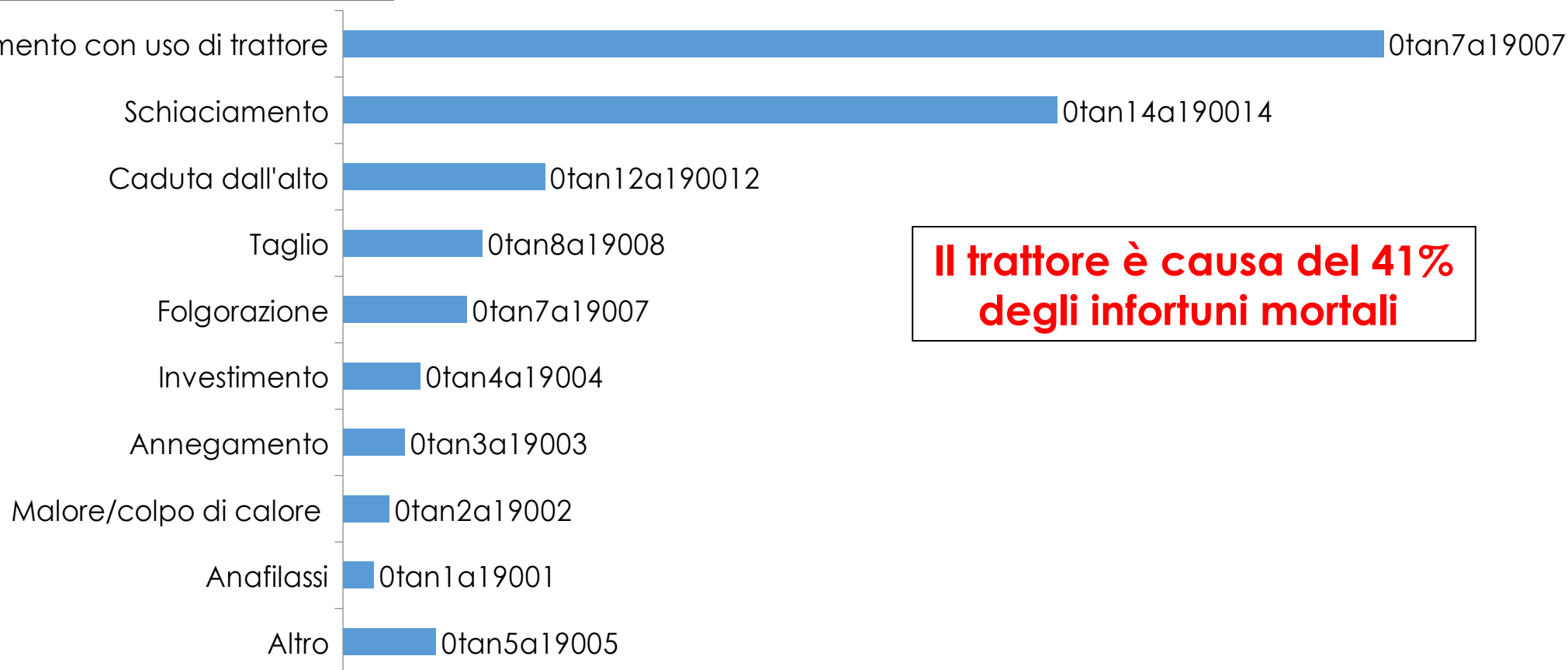
Distribuzione degli infortuni mortali occorsi nella Regione Veneto suddivisi per AULLS

Infortuni mortali in agricoltura anni 2012-2021 (Tot 163) distribuiti per Aulss



Distribuzione degli infortuni mortali occorsi nella Regione Veneto per dinamica – Anni 2012-2021

Infortuni mortali in agricoltura Tot 163



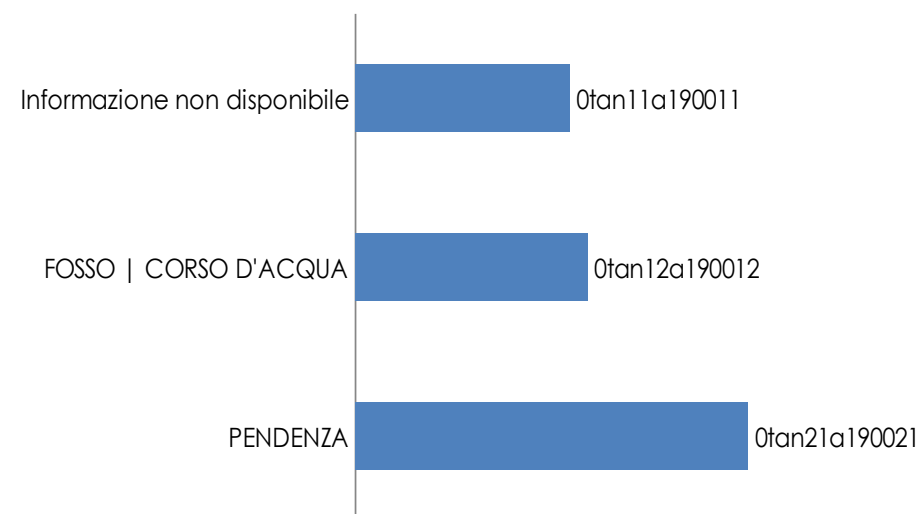
Il trattore è causa del 41% degli infortuni mortali

STUDIO SU 47 CASI MORTALI IN AGRICOLTURA : 2012 - 2017

TRATTORE E TRAINO



CAUSA



STUDIO SU 47 CASI MORTALI IN AGRICOLTURA : 2012 - 2017

22 CASI: PENDENZA DEL TERRENO



19 CASI CON RIMORCHIO O ATTREZZATURA



13 CASI FOSSI E CORSI D'ACQUA



CONSIDERAZIONI SULLA VIABILITA' DI CAMPAGNA

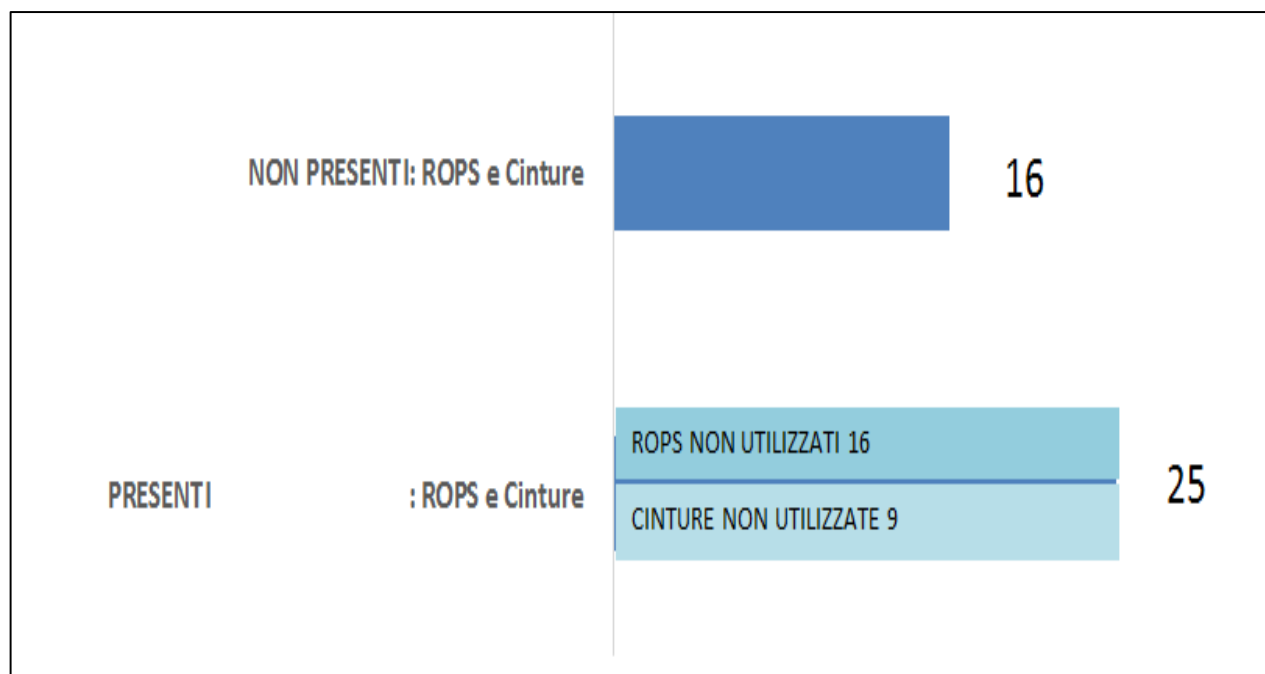
In 28 casi è coinvolto solo il trattore mentre in tutti gli altri casi si tratta di trattore con attrezzatura portata o trainata.



Si rileva che l'evento accade più frequentemente in **terreni con pendenza** ma frequenti sono anche i casi di ribaltamento **in fosso d'acqua o per presenza di ostacoli** quali dossi, buche, franosità per piogge o per obbligo di curva a corto raggio (tra un filare e l'altro del vigneto).

STUDIO SU 47 CASI MORTALI IN AGRICOLTURA : 2012 - 2017

DATI 2012 – 2017 ANALISI 47 (per 6 dati non disponibili)



CONSIDERAZIONI SUI SISTEMI DI PROTEZIONE IN CASO DI RIBALTAMENTO

In 16 casi erano assenti i dispositivi di protezione in caso di ribaltamento, negli altri 25 casi erano presenti, di cui in 3 con cabina e 22 con roll-bar/telaio di protezione.

Sempre in questi 25 casi, 16 avevano l'arco in posizione abbassata, in 9 era alzato ma non erano utilizzate le cinture di sicurezza e quindi il lavoratore è uscito dall'abitacolo ed è stato schiacciato dal trattore.

Nella maggior parte dei casi con arco in posizione abbassata non esistevano vincoli culturali tali da richiedere la posizione abbassata

La conclusione principale è che 41 morti di cui è stato possibile approfondire la presenza di dei sistemi di protezione si sarebbero potute evitare e che i 25 infortuni mortali in presenza di sistemi di protezione si sarebbero evitati se i dispositivi di sicurezza fossero stati utilizzati.

E' indispensabile che il guidatore sia protetto da una struttura fissa e che sia vincolato al sedile da sistemi di trattenuta.

SOLUZIONI E PROSPETTIVE

1. **Revisione** delle macchine agricole;
2. Adeguamento dei trattori con **sistemi agevolatori per strutture ROPS** (roll-over protection structures) abbattibili **con riposizionamento automatico**, da utilizzare **esclusivamente durante i lavori sotto chioma** (già previsto nel libretto d'uso e manutenzione)
3. Adeguamento del parco macchine: adozione di trattrici con **sistemi di protezione** che garantiscano il volume di sicurezza del posto di guida in caso di capovolgimento **anche nei lavori sotto chioma, con una struttura di protezione non abbattibile di tipo compatto CROPS** (compact.....)
4. **Formazione** specifica e attiva



La risposta del Sistema istituzionale e le problematiche da affrontare

Il **coordinamento** degli Enti Istituzionali nella pianificazione degli interventi di prevenzione

Il **potenziamento delle azioni di controllo** con vigilanza coordinata e congiunta con gli altri Enti Istituzionali: INL L.215/21

Il **contrasto del lavoro irregolare**

La **promozione della cultura e della formazione sulla tutela della salute sul lavoro**

La risposta del Sistema istituzionale – il coordinamento

Comitato Regionale di Coordinamento art. 7 del D. Lgs. 81/2008: composto da Enti Istituzionali e parti sociali deputato allo sviluppo dei piani nazionali in progetti regionali, linee guida, analisi e report degli infortuni mortali, pianificazione delle azioni di vigilanza con gli altri Enti

Comitato Provinciale di Coordinamento per il coordinamento nell'ambito territoriale di ciascuna Aulss

Componenti del Gruppo Tematico Regionale Agricoltura

ULSS 1 Gianfranco Albertin (coordinatore)

ULSS 1 Giorgio Moretta

ULSS 2 Gianluca De Biasio

ULSS 3 Paolo Idile

ULSS 4 Elvis Galasso

ULSS 5 Donato Tomasi

ULSS 6 Giuliano Caccin

ULSS 7 Elena Stefani

ULSS 8 Laura Binotto

ULSS 9 Luigi Bellesini

ITL Sabrina Gaeta

CGIL Giosuè Mattei

UIL Gabriele Bozzini

CISL Andrea Zanin

COLDIRETTI Alberto Bertin

CONFAGRICOLTURA Giorgia Zane

CONF-PROFESSIONI Renzo Trevisin



PPR 2020-2025: Azioni | DGR N. 1858 del 29.12.2021

PP07_F.01 Realizzazione di **percorsi formativi/informativi** specifici sui temi della sicurezza in agricoltura

PP07_S.01 **Produzione** e diffusione di **materiale informativo** e di **pratiche raccomandate** per l'**approccio al rischio**

PP07_S.02 Programmazione di **incontri Comitato di Coordinamento ex art 7**

PP07_S.03 **Sorveglianza Sanitaria efficace** in Agricoltura

PP07_S.04 **Definizione Piano Mirato** di Prevenzione in Agricoltura

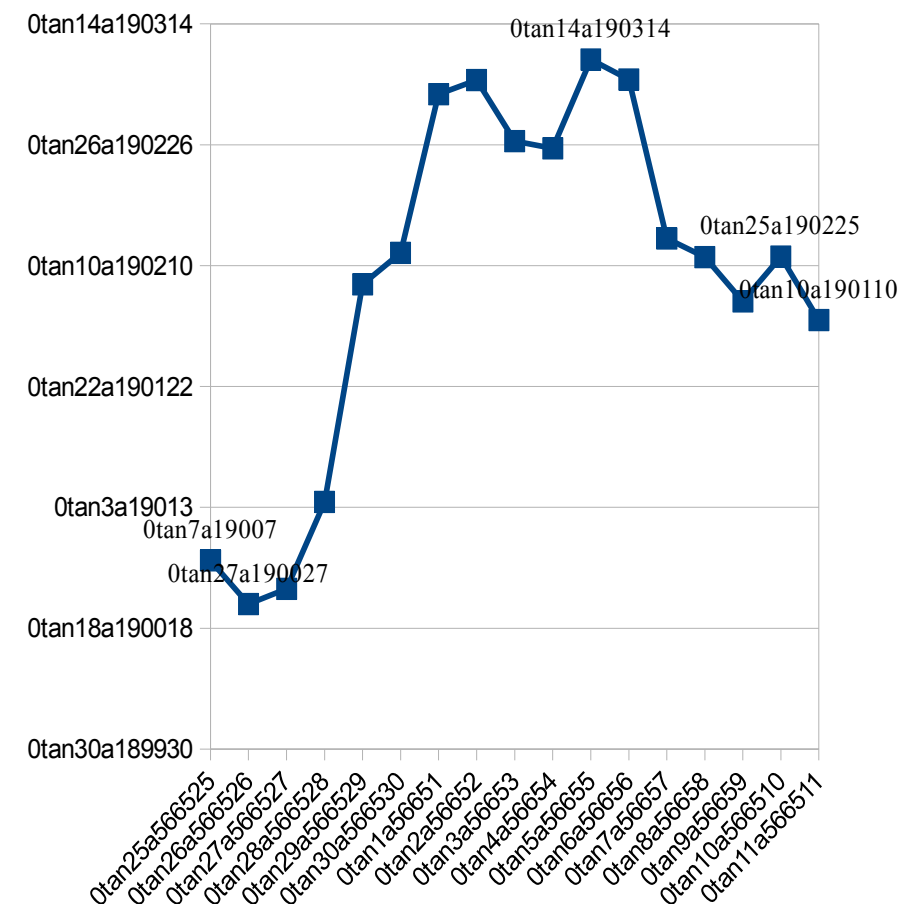
PP07_S.05 Programma attività di **vigilanza**

PP07_S.06 Aggiornamento, **produzione** e diffusione di **materiale informativo** e di **pratiche raccomandate** per l'**approccio al rischio**

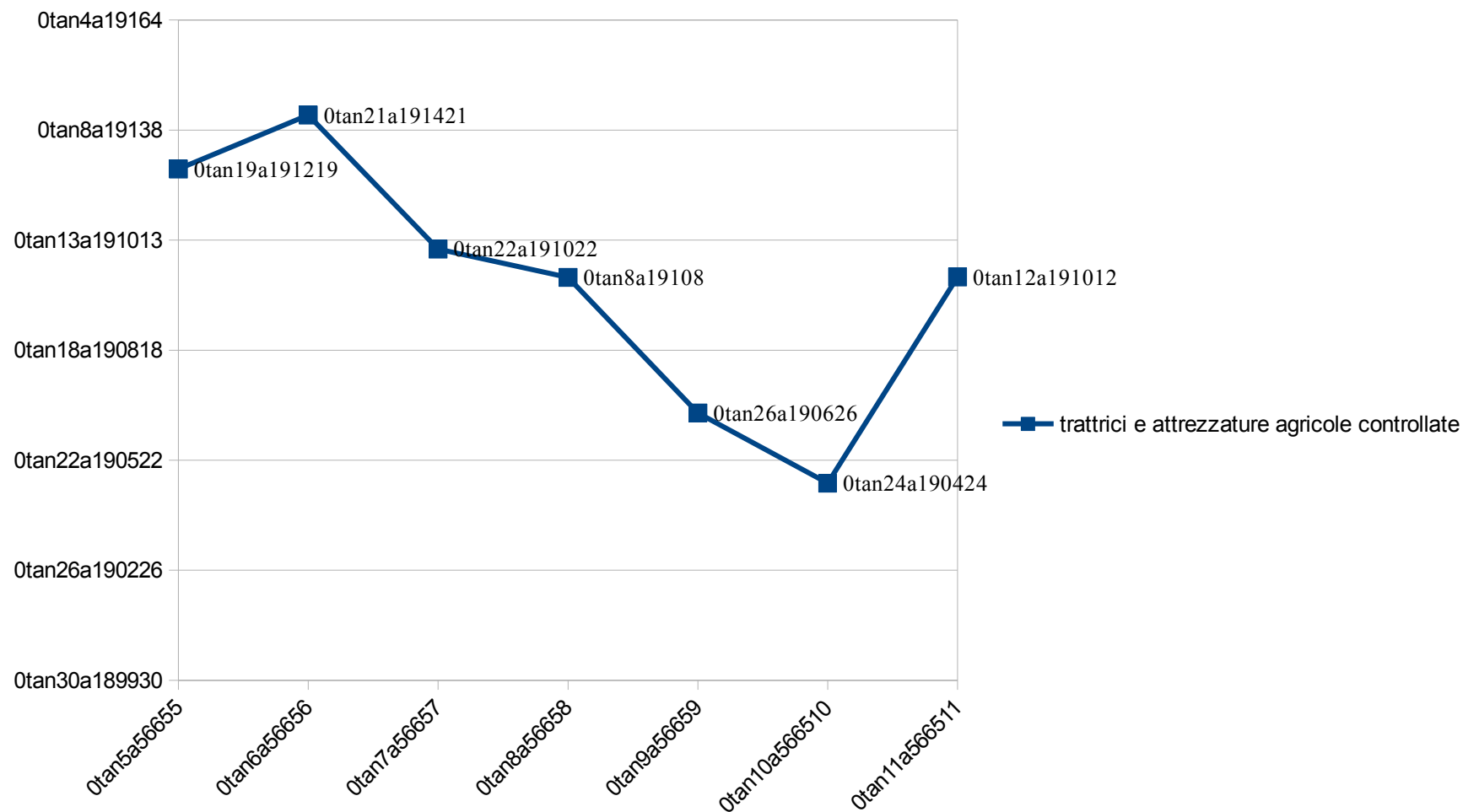
PP07_S.05 Programma attività di **vigilanza**

La vigilanza in agricoltura nella Regione Veneto Anni 2006-2022

- programmata c/o sede aziendale, controlli a vista nei campi, sorveglianza fiere, centri di raccolta/conferimento,
- standardizzazione delle procedure. All. B DGR Veneto 1333 del 28.07.14 - Indirizzi operativi per l'attività dei servizi SPISAL nel comparto agricoltura,
- controlli coordinati con altri Enti sul lavoro nero e sulla sicurezza del lavoro (nel 31% dei casi)

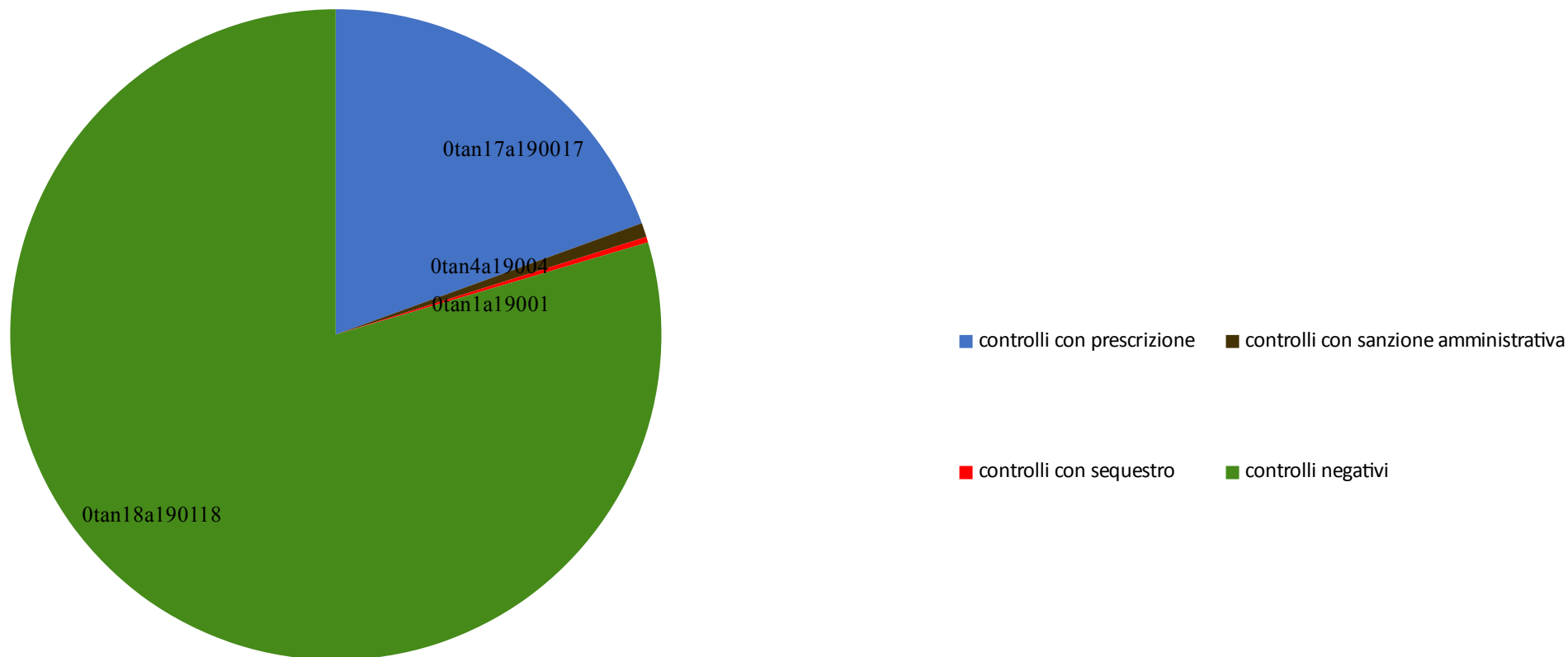


PP07_S.05 Programma attività di **vigilanza: attrezzature verificate**



PP07_S.05 Programma attività di **vigilanza: esiti delle verifiche**

Vigilanza SPISAL nel Veneto nel comparto Agricoltura anno 2022



PP07_S.05 Programma attività di **vigilanza: principali irregolarità**

Attrezzature di lavoro non conformi



Inadeguatezza degli alloggi

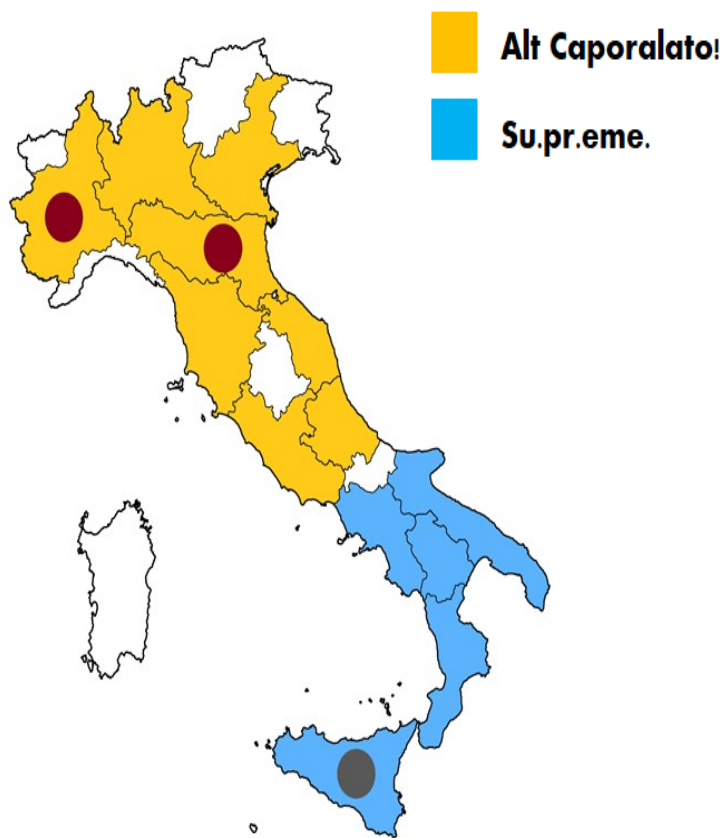


Mancata sorveglianza sanitaria e marcata formazione



PP07_S.05 Programma attività di **vigilanza: contrasto del caporalato**

**Il contrasto del caporalato e dello sfruttamento e la tutela della salute: un intervento congiunto tra Ispettorato del Lavoro e SPISAL
CAMPAGNA EUROPEA 2021**




OIM
UN MIGRATION

A.L.T. Caporalato!
Interventions for regular and safe employment in Italy

OBJECTIVES

A.L.T. Caporalato! seeks to prevent and contrast labour exploitation of migrant workers in major economic sector (agriculture, manufacturing, construction) Italy's central and northern regions by improving the effectiveness of labour inspections, enabling access to protections mechanisms for potential victims, and promoting coherent and coordinated interventions among relevant authorities.

OVERVIEW
Project period



PPR 2020-2025: Azioni | DGR N. 1858 del 29.12.2021

PP07_F.01 Realizzazione di **percorsi formativi/informativi** specifici sui temi della sicurezza in agricoltura

PP07_S.01 **Produzione** e diffusione di **materiale informativo** e di **pratiche raccomandate per l'approccio al rischio**

PP07_S.06 Aggiornamento, **produzione** e diffusione di **materiale informativo** e di **pratiche raccomandate per l'approccio al rischio**

INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

REGIONE DEL VENETO

SICUREZZA del TRATTORE e RIBALTAMENTO

LATERALE / TRASVERSALE POSTERIORE ANTERIORE

LA STABILITÀ E LA SICUREZZA DEL TRATTORE DIPENDE DA DIVERSI FATTORI

TERRENO

TIPO	CONDIZIONI
• PAVIMENTATO	• ASCIUTTO
• TERRA BATTUTA	• BAGNATO
• TERRENO AGRICOLO	• SCONNESSO
	• CEDEVOLLE, FRANOSO
	• PRESENZA DI BUCHI, CAPEZZAGNE, FOSSI

IDONEITÀ DEL TRATTORE E PENDENZA DEL TERRENO

Al fini della prevenzione del ribaltamento trasversale, per trattori senza zavorre si possono indicare i seguenti valori di pendenza massima (α max) oltre il quale il rischio risulta molto alto:

Per i trattori a ruote 2 RM	α max = 25° - 30%	α = 14° - 16,7°
Per i trattori a ruote 4 RM	α max = 30° - 35%	α = 16,7° - 19,3°
Per i trattori a cingoli	α max = 50° - 55%	α = 26,5° - 28,8°

PIANEGGIANTE COLLINARE MONTUOSO

GRUPPO TECNICO INTERREGIONALE SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

"Attrezzature di lavoro in uso nel settore agricolo o forestale"

I requisiti essenziali di sicurezza

Manuali predisposti e distribuiti

REGIONE DEL VENETO

Manuale per un lavoro sicuro in agricoltura

1^a Edizione: 2006
2^a Edizione: 2013

INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

Semplificazione in materia di sorveglianza sanitaria e di formazione per lavoratori stagionali



Traduzione in 9 lingue (inglese, francese, rumeno, arabo, indiano, polacco, ucraino, slovacco e serbo) che è scaricabile dal sito dell'ULSS 9 SPISAL.

LE SCHEDE sono utilizzabili per redigere il documento di valutazione dei rischi e come strumento per la formazione dei lavoratori stagionali ai sensi del DM del 2013 e per la sorveglianza sanitaria

INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA



**Istituto Agrario
IIS Duca Degli Abruzzi
PADOVA**
04 – 05 Dicembre 2023

“Lavorare in agricoltura con
macchine sicure”



INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

Partecipanti al Corso di Formazione “Lavorare in agricoltura con macchine sicure”

Personale SPISAL	Personale ITL	Consulenti/RS PP delle Associazio-ni di categoria	RLST	ASPP delle Scuole Agrarie	TOT
90	23	26	5	3	147

INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

**Simulatore
di ribaltamento acquistato con fondi D. Lgs. 758/94 in comodato
d'uso a Ente Bilaterale di Padova**



INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

REGIONE DEL VENETO



**Kit
antinfortunistico**



INFORMAZIONE E FORMAZIONE: PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

AGRICOLTURA, CRESCERE IN SICUREZZA

RISULTATI

comuni

110

agricoltori

3081

scuole

33

studenti

794



CONCLUSIONI

Partecipazione

Per dare attuazione al Piano Regionale Agricoltura



Enti Bilateralì del comparto
agricoltura

Mondo della Scuola

CONDIVISIONE

Mondo dei professionisti
(Medici Competenti,
consulenti aziendali..)

Parti Sociali

CONCLUSIONI

BENE COMUNE: LAVORO DI SQUADRA...



Il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute in agricoltura, come negli altri luoghi di lavoro, si ottiene solo con un lavoro di squadra dove **ciascuna parte in causa** deve dare il proprio contributo.

GRAZIE DELL' ATTEZIONE



Mettersi insieme è un inizio
Rimanere insieme è un progresso
Lavorare insieme è un successo
(Henry Ford 1863-1947)

